

In ottava pagina

L'INDONESIA DI OGGI

Un'intervista di AIDIT segretario del PC indonesiano

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Gli avvocati di Gaetano Orlando rinunciano nelle loro arringhe alla tesi della legittima difesa

In 2' pagina la cronaca del processo di Napoli

MARTEDI' 5 MAGGIO 1959

Prospettive in Sicilia

Il Partito comunista ha presentato in Sicilia, per primo, dopo un ampio dibattito di base, le liste dei propri candidati alle elezioni regionali, e ha proposto un programma invitando tutte le forze democratiche e autonomistiche ad un impegno comune per la sua realizzazione...

PROSEGUE OGGI IN TUTTA ITALIA LA LOTTA PER UN NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

Primo giorno di sciopero dei metallurgici: 97% Cariche a Torino contro lavoratori e studenti

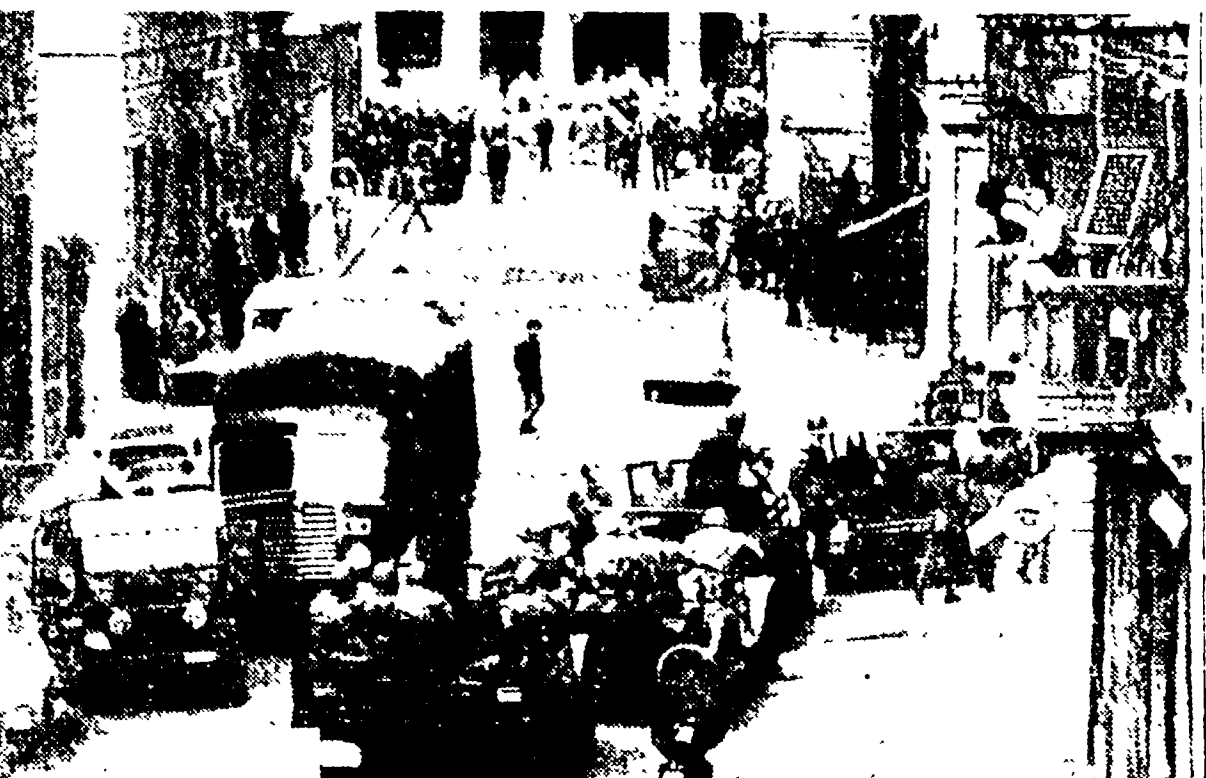
E' aumentata la percentuale complessiva nei confronti dello sciopero del 16 aprile - I tre sindacati torneranno a riunirsi l'8 maggio per decidere il proseguimento dell'azione - Critiche di Lama al governo per l'atteggiamento dell'Intersind



TORINO - Due studenti esprimono la loro solidarietà agli operai in sciopero sfilando con cartelli davanti alla R.V. La studentessa a destra della foto è Gianni Vattimo, presidente torinese della Giovinezza Italiana di Azione Cattolica (teletipo)

La scoperata nazionale dei 48 settori del lavoro metalmeccanico ha avuto in questi giorni un'andata assai irregolare. Questo secondo grande sciopero ha per obiettivo, come quello del 16 aprile, di sanzionare la Controindustria e l'Intersind dalla loro posizione di assoluta intransigenza di fronte alle piazze che legittime richieste dei sindacati per il rinnovo e il miglioramento del contratto nazionale della categoria.

La partecipazione dei lavoratori è stata addirittura superiore a quella già rilevata nel primo sciopero nazionale del 16 aprile, dal 95 al 97,1 per cento. I dati di questi due giorni hanno dimostrato che l'azione, mentre gli impegni hanno scioperato in misura superiore alla volta precedente (40,9%).



GENOVA - I cinquantamila metallurgici genovesi hanno scioperato compati. Lo SCI di Cornigliano ha rappresentato il punto di maggiore tensione dell'intera giornata. I poliziotti sono intervenuti in forze nelle adiacenze dello stabilimento nel tentativo di intimidire gli operai. Nella telefoto rampolmente caricano i lavoratori in sciopero

Lo sciopero a Genova

GENOVA, 4. - La prima giornata di sciopero ha raggiunto alle ore 10 del mattino, col comizio del compagno Luciano Lama, segretario generale della FIOM, il suo momento più significativo. Lama ha parlato in piazza Baracca a Sestri davanti ad un uditorio folto.

A Torino hanno arrestato anche il segretario dell'A.C.

Cento fermi fra gli attivisti della CGIL e della CISL

(Dalla nostra redazione) TORINO, 4. - Con un eccezionale spiegamento di forze pubblica si è ramunemente tentato oggi di impadronirsi della prima giornata di sciopero dei metallurgici torinesi. Cariche selvagge e numerosissimi fermi operati fra gli attivisti della CGIL e della CISL, e fra gli studenti di ogni tendenza, hanno caratterizzato la lotta. La polizia ha risposto in proposito al deputato operaio Ferdinando Vucchetta, che protestava; e protetti in Parlamento, in un ordine prelevato. Alla Lanca il vice proprietario di un caffè di piazza Robilant ha permesso che nel suo locale si parlassero di sciopero, altrimenti sarebbe stata decretata la chiusura. Otto studenti che erano

non davanti alla fabbrica con vistosi cartelli e altri sei che stazionavano (sarebbero più giusto dire e circolavano) nelle continue ingiunzioni (di questurini) nei pressi della Libertà sono stati curati su camionette e tradotti in Questura.

Harriman parte sabato per Mosca dove si incontrerà con Krusciov

Churchill giunto negli Stati Uniti; oggi, il primo colloquio con Eisenhower - Adenauer rinuncia al viaggio a Londra - Buone prospettive per l'accordo sugli esperimenti nucleari?

LONDRA, 4. - Churchill è oggi in America, ospite di Eisenhower. L'ambasciatore di New York, Averell Harriman, parte sabato alla volta di Mosca, dove con Krusciov Adenauer, invece, non andrà a Londra prima della conferenza di Ginevra, essendo impedito, prima dai colloqui con De Gaulle e Gonvo de Muraud, poi da altri impegni. Questi, in breve, gli sviluppi del dialogo internazionale nei quali molti osservatori vedono la indicazione di un'ulteriore polarizzazione delle tendenze manifestate in campo occidentale: da una parte quella possibilista britannica e quella ambigua degli Stati Uniti, dall'altra quella

rigida franco-tedesca. Harriman, che è una delle più rappresentative personalità del partito democratico e del mondo degli affari, ed è stato ambasciatore a Mosca, è stato invitato a Mosca da Mikojan nello scorso gennaio. Naturalmente il suo viaggio coincidendo con l'immediata vigilia e le prime battute della conferenza di Ginevra, ha un immediato interesse politico, divenendo per i dirigenti americani un'indiretta occasione di sondaggio.

Churchill - è giunto a Washington stasera a bordo del Columbus, l'apparecchio personale di Eisenhower, dopo aver attraversato l'Atlantico su un reattore britannico. Harriman, invece, americani tuttora alle prese con l'elaborazione di una dichiarazione...

preciso. E' facile prevedere, tuttavia, che la questione lesa sarà al centro della discussione. Adenauer non visiterà Londra, dato oggi a Bonn dal portavoce della cancelleria, non è stato commentato nella capitale britannica. Si è prestata invece attenzione alla partenza dell'ambasciatore sovietico, Malik, che va a Mosca per consultazioni in relazione alla conferenza di Ginevra, e ai resoconti ottimistici sul convegno per la creazione degli esperimenti nucleari, dove oggi è stato approvato un altro articolo del trattato relativo. Il rappresentante inglese, David Grimby-Gore, ha definito le ultime proposte di Krusciov «un nuovo e importante di sviluppo, che autorizza al maggiore ottimismo».

Un piano organico di investimenti I.R.I. proposto ieri dai comunisti al Senato

Mozione dei senatori comunisti - Pessi sottolinea che la linea dell'IRI non corrisponde ai compiti ai quali dovrebbe assolvere - Discriminazioni e smobilizzazione nelle aziende a partecipazione statale

Il Senato ha, come è noto, approvato il bilancio del ministero delle Partecipazioni Statali. In discussione viene ora una mozione presentata dalla Commissione finanziaria e redatta da una maggioranza che reca la firma del senatore TRABI (CUI) (DC) e una di un senatore (MOC) della sinistra (MOC) (TAVANZI) (PCI). Insieme con la mozione si discuteva una mozione sull'IRI presentata dal compagno TERACINI e dagli altri senatori comunisti. Nella loro mozione parlamentare, i comunisti, indicando in questi punti, le linee di politica economica dell'IRI stesso:

1. Si tratta di un bilancio che non è un bilancio di gestione ma un bilancio di ripartizione. In questa mozione si propone che la gestione dell'IRI sia affidata a un organo di amministrazione regionale, come unica alternativa che garantisca la realizzazione di un programma di rinnovamento e di sviluppo economico e sociale senza esclusioni e monopoli di potere, ma attraverso ampie e leali collaborazioni.

Protesta albanese per i missili in Italia

TIRANA, 4. - Il governo albanese ha comunicato al presidente del Consiglio italiano, Giuseppe Saragat, la sua protesta contro la presenza di missili nucleari in Italia. Il ministro degli Esteri, Mehmet Sheku, ha espresso il suo dissenso nei confronti della politica di disarmo del presidente Saragat, ritenendo che essa sia in contraddizione con gli interessi della pace e della sicurezza in Europa.

Assalto alla caserma per linciare 5 parricidi

Folla inferocita a Ferrandina contro tre fratelli che uccisero padre e madre e le mogli che li istigarono. La folla assalì la caserma dei carabinieri e bruciò la casa dove si trovavano i parricidi. Dopo tre giorni di marcia, i parricidi furono liberati e portati in un ospedale di Roma.

Sgabello repubblicano per la D.C.

La denuncia, fatta da noi da un compagno socialista, del fatto che il Partito Repubblicano, in occasione della sua riunione, ha deciso di non partecipare alle elezioni amministrative del 1959, è stata accolta con interesse dalla D.C. e ha suscitato un dibattito molto acceso.

Folla inferocita a Ferrandina contro tre fratelli che uccisero padre e madre e le mogli che li istigarono

BARL, 4. - Crea duemila persone hanno assalito la caserma dei carabinieri di Ferrandina, in provincia di Foggia, per linciare i parricidi. Dopo tre giorni di marcia, i parricidi furono liberati e portati in un ospedale di Roma.